

COME SI TRADUCE LA PERIFRASI ITALIANA STARE PER + INFINITO IN SLOVENO?¹

doi.org/10.15452/SR.2024.25.0011

ORCID: 0000-0002-4105-2013

Robert Grošelj

Università di Lubiana

Slovenia

robert.groselj@ff.uni-lj.si

Riassunto. Lo scopo dell'articolo è stato quello di analizzare i traduttori sloveni della perifrasi imminente italiana *stare per* + infinito nel corpus parallelo italiano-sloveno ISPAC. Dal punto di vista strutturale tra i traduttori sloveni della perifrasi prevalgono forme verbali personali, seguite da costrutti con un verbo servile accompagnato dall'infinito (o supino), costrutti con una frase dipendente o costrutti con un sintagma preposizionale o sostantivale; alcune possibilità traduttive includono anche altri elementi lessicali che aggiungono valori semantici (azionali e temporali) più specifici. La maggioranza dei traduttori sloveni della perifrasi imminente italiana possono essere considerati quasi imminenziali – si tratta di forme verbali (gli imperfettivi passati o presenti) o verbi (ad es. *pripravljati se* 'prepararsi') riguardanti la fase preparatoria di un'azione, costrutti con verbi intenzionali (ad es. *hoteti* 'volere' o *nameravati* 'avere intenzione'), forme verbali con ottica prospettiva (il futuro) e, più raramente, costrutti con il verbo incoativo *začeti* 'cominciare'. Più raramente si può parlare dell'imminenzialità (della prossimità temporale) vera e propria – il più delle volte si tratta delle possibilità traduttive di cui sopra accompagnate da elementi lessicali indicanti la vicinanza temporale (l'imminenza), ad es. *vsak čas* 'a momenti', *kmalu* 'presto', *že* 'già', *skoraj (že)* 'quasi', o dei costrutti imminenziali del tipo *biti (že) na tem* 'essere (già) sul punto di' + frase dipendente o *biti (tik) pred* 'essere (poco) prima di' + sostantivo. In alcuni casi, invece, i traduttori sloveni si discostano dall'imminenzialità della perifrasi italiana, indicando il raggiungimento della fase puntuale o lo svolgimento della fase durativa di un'azione.

1 Il presente contributo è stato realizzato nell'ambito del programma di ricerca n. P6-0446, finanziato dall'Agenzia slovena per la ricerca e l'innovazione.

Parole chiave: perifrasi verbale, imminenzialità, equivalenti traduttivi, italiano, sloveno

Abstract. How to translate the Italian periphrasis *stare per* + infinitive in Slovene? The aim of the article was to analyse Slovene translation equivalents of the Italian imminent periphrasis *stare per* + infinitive in the Italian-Slovenian parallel corpus ISPAC. From a structural point of view, personal verb forms prevail among the Slovene translation equivalents of the Italian periphrasis, followed by constructions with auxiliary verbs accompanied by the infinitive (or supine), constructions with a dependent clause or constructions with a prepositional or noun phrase; some translation equivalents also include other lexical elements that contribute additional actional and temporal nuance. The majority of Slovene translation equivalents can be considered quasi-imminent – they include verbal forms (past or present imperfectives) or verbs (e.g., *pripravljati se* ‘to prepare’) indicating the preparatory phase of an action, constructions with intentional verbs (e.g., *hoteti* ‘to want’ or *nameravati* ‘to have intention’), verbal forms with prospective semantics (the future tense) and, more rarely, constructions with the inchoative verb *začeti* ‘to begin’. More rarely, one can speak of imminence (temporal proximity) itself – most often the equivalents in this category include the aforementioned translation possibilities accompanied by lexical elements indicating temporal proximity (imminence), e.g., *vsak čas* ‘any minute’, *kmalu* ‘soon’, *že* ‘already’, *skoraj (že)* ‘almost’, or the imminent constructions such as *biti (že) na tem* ‘to be about to’ + dependent clause or *biti (tik) pred* ‘to be (just) before’ + noun. In some cases, however, the Slovenian translation equivalents deviate from the imminent semantics of the Italian periphrasis, indicating the attainment of the punctual phase or the unfolding of the durative phase of an action.

Keywords: verbal periphrasis, imminence, translation equivalents, Italian, Slovene

1. Introduzione

L'italiano e lo sloveno, pur essendo due lingue tipologicamente affini (si tratta di due lingue flessive), presentano anche numerose differenze linguistiche, alcune delle quali riguardano il sistema delle forme verbali, sia dal punto di vista del numero e della tipologia dei modi e tempi verbali, sia dal punto di vista del loro funzionamento (si veda ad es. Miklič & Ožbot, 2007, pp. 66-67; Premrl, 2009, pp. 162-163). Di questa diversità fanno parte anche diverse perifrasi verbali italiane, come *stare*, *andare* e *venire* + gerundio oppure *stare per* + infinito, assenti in sloveno.

Dato che la perifrasi italiana *stare per* + infinito e i suoi equivalenti sloveni – nonostante il numero cospicuo di studi contrastivi dedicati ai sistemi verbali italiano e sloveno – non hanno ancora ricevuto l'attenzione che meriterebbero, il presente contributo si pone come scopo l'analisi dei traduttori sloveni di questo costrutto verbale italiano. In questo modo si cercherà di colmare una delle lacune nelle ricerche contrastive-traduttive dell'italiano e dello sloveno e di offrire alcune indicazioni sulle possibilità testuali che si possono scegliere nel caso della traduzione della perifrasi *stare per* + infinito in sloveno.

2. Corpus e metodologia

La presente ricerca si basa sul corpus parallelo italiano-sloveno ISPAC, composto da testi letterari e non letterari (testi scientifico-divulgativi relativi a diverse discipline, umanistiche, sociali e naturali). Il corpus include circa 2,4 milioni di parole ed è consultabile sulla piattaforma NoSketch Engine che permette di eseguire ricerche di vario tipo (cfr. la presentazione dettagliata del corpus in Miklič Južnič, 2017, pp. 90-96). Il corpus ISPAC si è dimostrato uno strumento molto prezioso nelle ricerche contrastive-traduttive tra l'italiano e lo sloveno – con il suo aiuto sono state effettuate delle analisi riguardanti, tra l'altro, la nominalizzazione (Miklič Južnič, 2012; Miklič Južnič, 2017), diverse forme verbali (Miklič Južnič, 2013; Miklič Južnič, 2014), tipi di connettivi (Hirci & Miklič Južnič, 2014) o frasi dipendenti (Grošelj, 2023).

Dopo la prima parte dello studio, comprendente le presentazioni della perifrasi italiana *stare per* + infinito, dei suoi equivalenti sloveni riportati principalmente da alcuni dizionari italiano-sloveno e delle indagini traduttive esistenti (tra l'italiano e le lingue slave), segue la parte centrale dello studio, dedicata all'analisi dei traduttori della perifrasi *stare per* + infinito. I suoi traduttori sloveni sono stati categorizzati dal punto di vista strutturale (sintattico e morfologico) e interpretati dal punto di vista della loro corrispondenza con le caratteristiche azionali – in primo luogo con il valore imminenziale – della perifrasi italiana (cfr. la sezione 3). Nella parte conclusiva si è voluto riassumere i risultati dell'analisi in una panoramica traduttivo-contrastiva dei mezzi linguistici sloveni corrispondenti alla perifrasi italiana *stare per* + infinito, paragonandoli anche alle possibilità traduttive slovene tratte da alcune opere linguistiche (soprattutto lessicografiche).

2.1 Premesse teoriche

Nel presente studio si analizzano i traduttori sloveni della perifrasi *stare per* + infinito, particolarmente dal punto di vista della loro corrispondenza con il valore imminenziale della perifrasi italiana. Basandosi sulla presentazione degli aspetti grammaticali, contrastivi e traduttivi riguardanti la perifrasi *stare per* + infinito (cfr. la sezione 3), si è deciso di esaminare le caratteristiche azionali, aspettuali, nonché temporali e modali dei suoi equivalenti traduttivi sloveni (le caratteristiche analizzate vengono scelte in base alla loro rilevanza per ogni categoria di possibilità traduttive).

Tra le *caratteristiche azionali* bisogna mettere in rilievo soprattutto le *fasi dello svolgimento* di un'azione (il termine *azione* rappresenta qualsiasi tipo di evento, attività, processo o stato; Miklič, 1983, p. 54), cfr. le fasi preparatoria, iniziale (incoativa), centrale (continuativa), terminativa e post-terminativa (Nowakowska, 2019, pp. 157-158; cfr. anche Bertinetto, 1991, pp. 152-153; Miklič, 1983, pp. 98-101);² in questo gruppo rientra – come sottotipo della fase preparatoria – anche la fase imminenziale (Biagini, 2023, pp. 48, 54; cfr. Nowakowska, 2019, p. 160). Per quel che riguarda le *caratteristiche aspettuali* dei traduttori verbali sloveni è centrale l'opposizione tra i *verbi perfettivi* (dovršniki), che indirizzano l'attenzione verso la fase puntuale (il punto cruciale) di un'azione, e quelli *imperfettivi* (nedovršniki), che si riferiscono alla fase durativa di un'azione (Miklič, 1983, p. 101; Premrl, 2009, p. 163). Tra le *caratteristiche temporali*, invece, è stata presa in considerazione, in alcuni casi, anche la *temporalità relativa*, cioè la relazione temporale che intercorre tra l'azione in questione e un altro punto di riferimento, cfr. l'anteriorità, la contemporaneità, la posteriorità, la contiguità temporale e l'indipendenza temporale (Premrl, 2009, p. 161). Nell'ambito della modalità, si è tenuto conto anzitutto degli aspetti di potenzialità o di intenzione che si avvicinano all'imminenzialità (cfr. Nowakowska, 2019, pp. 169-171; Biagini, 2023, p. 59).

Le caratteristiche soprammenzionate riguardano in primo luogo i traduttori verbali, ma dato che la perifrasi italiana *stare per* + infinito può essere tradotta anche con l'aiuto di altri elementi linguistici (come particelle, avverbi) bisogna tener conto anche del loro apporto semantico all'espressione dei rapporti azionali-temporali.

3. La perifrasi stare per + infinito: rassegna di aspetti grammaticali, contrastivi e traduttivi

La perifrasi verbale italiana *stare per* + infinito fa parte delle perifrasi fasali *imminenziali*, che segnalano l'avvicinamento all'inizio di un'azione (es. 1); lo stesso valore fasale si può notare anche in altre strutture perifrastiche, come ad es. *essere per*, *essere in procinto di*, *essere sul punto di*, *essere (stare) lì lì per*, *avere in animo (mente) di*, *accingersi a* + infinito (Bertinetto, 1991, pp. 129; 158; Serianni, 1991, p. 397; Moretti, 2006, p. 239; Biagini, 2023, pp. 47-49). Al termine imminenziale M. Nowakowska (2019, pp. 160-162) preferisce il termine *prospettivo* a causa del "carattere prossimo e immancabile della situazione espressa

2 In alcuni casi, per indicare una fase temporalmente molto limitata viene usato il termine *punto*.

dal verbo”, mentre M. Dardano e P. Trifone (1995, p. 333) usano – in modo alquanto estensivo – il termine *ingressivo*.

(1) Mario lo raggiunse mentre lui **stava per avviare** la moto. (Cairati)

Tra le altre caratteristiche delle perifrasi imminenziali italiane P. M. Bertinetto (1991, pp. 158-159) menziona le seguenti: le perifrasi imminenziali, in generale, non ammettono gli avverbi di senso futurale (ad es. *fra poco, domani, di lì a poco*); non ammettono i verbi stativi (ad es. *avere fame, essere preferito*); sono incompatibili con l'imperativo e, almeno tendenzialmente, con i tempi perfettivi (cfr. però es. 2). La perifrasi *stare per + infinito*, caratterizzata da maggiore perifrasticità rispetto alle possibilità simili, è l'unica a non subire restrizioni riguardo all'agentività-intenzionalità dell'evento: *Sta per / ??È sul punto di / *È in procinto di / *Si accinge a piovere*.

(2) Rina **stette per girarsi**, la compagna le strinse il braccio e allungò il passo. (Tomizza)

Degli equivalenti sloveni della perifrasi italiana *stare per + infinito* si sono occupati finora prima di tutto autori di opere lessicografiche. Così ad es. S. Šlenc (1997, p. 1083) riguardo alla perifrasi *stare per + infinito* scrive dell'imminenza di un'azione verbale: *sta per piovere* – slov. *vsak trenutek se bo ulilo* 'tra qualche attimo comincerà a piovere' (si veda anche Brecelj et al., 2010, p. 384), *stare per dire* – slov. *hoteti reči, želeti povedati* 'volere dire'. B. Mulej (1999, p. 501) illustra il significato della perifrasi con diversi esempi: *stare per fare qualcosa* – slov. *biti na tem, da kaj storiš* 'essere sul punto di fare qualcosa', *pripravljeni se, da bi kaj storil* 'prepararsi a fare qualcosa', *(pravkar) nameravati* (o *hoteti*) *kaj storiti* '(proprio adesso) avere intenzione (o volere) fare qualcosa'; *sto/stavo per farti una domanda* – slov. *nekaj te bom vprašal(a)* 'ti domanderò una cosa'; *rad(a) bi te nekaj vprašal(a)* 'vorrei domandarti una cosa'; *nekaj sem te hotel(a) vprašati* 'volevo domandarti una cosa'; *sto per partire* – slov. *(pravkar) odhajam* 'sto partendo (proprio adesso)', *(pravkar) se odpravljam* 'mi sto preparando a partire (proprio adesso)'; *kmalu bom odšel (odšla)* 'partirò tra poco'; *sta per piovere* – slov. *vsak hip (zdaj zdaj, kmalu) bo začelo deževati* 'or ora comincerà a piovere', *pripravlja se k dežju* lett. 'si sta preparando alla pioggia'. Gli altri autori si limitano, invece, a un singolo esempio illustrativo: *stare per fare qualcosa* – slov. *biti na tem, da nekaj storiš* 'essere sul punto di fare qualcosa' (Ambrozius & Berce, 2000, p. 298; cfr. anche Bajec & Kalan, 1990, p. 718) o *nameniti se narediti kaj* 'proporsi di fare qualcosa' (Kafol, 2010, p. 231).

Nell'ambito di questa rassegna si può menzionare anche una breve nota nel manuale *Misija slovnica: italijanščina* 'Missione grammatica: italiano' (Tommaddi, 2022, p. 137), secondo la quale l'infinito dopo *stare per* esprime l'essere sul punto di fare qualcosa: *sto per andare a letto* – slov. *ravno sem se namenil iti v posteljo* 'mi sono appena proposto di andare a letto'.

Nonostante gli equivalenti sloveni della perifrasi imminenziale italiana non siano stati ancora studiati, esistono però delle ricerche traduttive per alcune altre lingue, tra le quali si possono ricordare in primo luogo le analisi di M. Nowakowska (2019) e F. Biagini (2023) per il polacco e il russo (come lingue slave). Secondo M. Nowakowska (2019), la perifrasi *stare per + infinito* può essere tradotta in polacco in vari modi: le possibilità più "fedeli" sarebbero

le locuzioni verbali composte da un verbo fraseologico, una preposizione e un nome astratto, ad es. *zbiera się na deszcz* lett. ‘si sta preparando per la pioggia’, e la costruzione *mieć* ‘avere’ + infinito + *kiedy* ‘quando’ (*ale* ‘ma’) + verbo perfettivo, ad es. **Stavo per andarmene** [...], *quando udii Salon = Już miałem odejść* [...], *kiedy usłyszałem Salona* lett. ‘avevo da partire’; le altre possibilità comprendono verbi modali (volitivi *chcieć* ‘volere’, *zamierzać* ‘intendere’, deontici *musieć* ‘dovere’, *mieć* ‘avere da’) + infinito; il verbo al futuro, ad es. [...] *su cui stavano per essere proiettate delle immagini* = [...] *na który rzucać się będzie obrazy* ‘su cui si proietteranno (lett. proietterà) immagini’; nesso *mieć* ‘avere’ + infinito con significato evidenziale, ad es. *Si diceva* [...] *che stava per atterrare* = *Mowiono też, że* [...] *ma wylądować* ‘ha da atterrare’.

Gli equivalenti russi della perifrasi italiana nel corpus parallelo italiano-russo (Bia-gini, 2023) includono, nella maggioranza dei casi, forme verbali all'imperfettivo presente, ad es. [...] *il fratello di mio marito sta per morire* = [...] *брат моего мужа умирает* ‘sta morendo’, e all'imperfettivo passato, ad es. [...] *i muri da quella parte stavano per rovinare* = [...] *стены дома с противоположной стороны уже начинали рушиться* ‘cominciavano a rovinarsi’, o costruzioni con verbi di intenzione (ad es. *собираться* – *собраться* ‘avere intenzione’), ad es. **Sta per togliersi le pinne** = *Он уже собирается снять ласты* ‘ha intenzione di togliersi’. Seguono le forme del perfettivo futuro, spesso accompagnate da un avverbio con valore imminenziale (ad es. *вот-вот* ‘adesso’), ad es. **il sonno stava per impadronirsi di Ivan** = *вот-вот накроет сон Ивана* ‘or ora il sonno coprirà Ivan’. L'imminenzialità nel passato può essere espressa anche dal perfettivo passato con un elemento indicante la non-realizzazione di un'azione (ad es. l'avverbio *едва не* ‘per poco’, la particella *было*), ad es. **Il re stava per montare in collera** = *Царь едва не впал в бешенство* ‘per poco non montò in collera’. Diverse espressioni modali (ad es. il verbo *хотеть* ‘volere’, l'aggettivo *готовы* ‘pronto’) si avvicinano all'imminenzialità grazie a componenti di potenzialità o di intenzione, ad es. *Ci sono case che stanno per crollare* = *Некоторые дома упадут хотя* ‘vogliono crollare’.

4. Analisi dei traduttori sloveni della perifrasi italiana stare per + infinito

Nel corpus ISPAC sono state trovate 100 occorrenze della perifrasi verbale italiana *stare per* + infinito a cui corrispondono diverse possibilità traduttive strutturali slovene (si veda la Tabella 1).

I traduttori sloveni della perifrasi verbale stare per + infinito	Numero di occorrenze
forma verbale personale (con modificatori)	54 (21)
costrutti con infinito (supino) (con modificatori e sim.)	33 (9)
costrutti con frase dipendente	9
costrutti con sintagma preposizionale o sostantivo	4

Tabella 1. Traduttori sloveni della perifrasi verbale italiana *stare per* + infinito

Tra i traduttori sloveni della perifrasi verbale *stare per* + infinito prevalgono – con 54 occorrenze – *forme verbali personali* che possono essere accompagnate da diversi modificatori (in 21 casi). La seconda categoria dei traduttori sloveni (con 33 occorrenze) è rappresentata dai *costrutti con un verbo servile accompagnato dall'infinito* (o *supino*); anche queste costruzioni possono essere modificate da altri elementi lessicali o locuzioni (9 casi). Negli ultimi due gruppi si trovano i *costrutti con una frase dipendente* (9 occorrenze) o un *sintagma preposizionale o sostantivale* (4 occorrenze).

4.1 Forme verbali personali

Come già visto (cfr. Tabella 1), tra i traduttori sloveni della perifrasi imminente italiana prevalgono le forme verbali personali, che si possono suddividere in quattro gruppi rispetto al tempo (modo) verbale e ulteriori sottogruppi in base all'aspetto del verbo lessicale: con 20 occorrenze prevalgono le forme passate (inclusa una del trapassato) dei verbi imperfettivi (11 occ.) e perfettivi (9 occ.), seguite da 19 forme futurali, prevalentemente dei verbi imperfettivi (17 occ.), e 14 forme presenti, quasi tutte dei verbi imperfettivi (13 occ.), mentre all'ultimo posto di trova una sola forma verbale condizionale di un verbo perfettivo.³ Le forme verbali possono essere accompagnate da diversi modificatori (cfr. Tabella 2).

Forma verbale personale (con modificatori)	54 (21)
passato (con modificatori)	20 (8)
passato IMPF (con modificatori)	11 (2)
passato PF (con modificatori)	8 (5)
trapassato PF (con modificatore)	1 (1)
futuro (con modificatori)	19 (11)
futuro IMPF (con modificatori)	2 (2)
futuro PF (con modificatori)	17 (9)
presente (con modificatori)	14 (1)
presente IMPF	13
presente PF (con modificatori)	1 (1)
condizionale PF (con modificatore)	1 (1)

Tabella 2. Forme verbali personali come traduttori sloveni della perifrasi verbale *stare per* + infinito

4.1.1 Forme verbali passate

Nel caso dei traduttori verbali sloveni della perifrasi imminente italiana, come già menzionato, dominano le forme verbali passate con 20 occorrenze. Per oltre la metà (11 occ.) si tratta di forme passate dei verbi imperfettivi, di cui la stragrande maggioranza (10 occ.) indirizza l'attenzione verso la fase preparatoria di un'azione (ad es. *je zapuščal* 'lasciava, stava lasciando', *se je podajala* (*na pot*) 'si stava avviando', *je rojevala* 'partoriva, stava partorendo'; es. 3); una volta l'avvicinarsi alla fase puntuale dell'azione è sottolineato dal sintagma avverbale *vse bolj* 'sempre di più' (es. 4). Solo in un caso l'imperfettivo passato si riferisce alla fase

3 I tempi/modi verbali sloveni vengono commentati soprattutto dal punto di vista del loro valore aspettuale (azionale) e non dal punto di vista del rapporto traduttivo temporale che li lega al tempo/modo verbale di partenza.

durativa post-terminativa dell'azione verbale, mentre il quasi-raggiungimento del suo punto iniziale viene indicato dalla combinazione delle particelle *skoraj že* 'quasi, per poco' (es. 5).

(3) *Li amava, stava per lasciarli* [...] (Casati Modignani¹) = *Ljubila jih je in jih hkrati zapuščala*. 'li stava lasciando' (Casati Modignani^{SL})

(4) *Al centro dello schieramento macedone, però, la ritirata dei pezetteri stava per trasformarsi in rotta sotto l'impeto inarrestabile di Efialte*. (Manfredi¹) = *Na sredini makedonske fronte pa se je pod neustavljivim Efialtovim naletom makedonski umik vse bolj spreminjal v poraz*. 'si trasformava sempre di più' (Manfredi^{SL})

(5) *Stavo per prenderla, ma mi sono detto, che sono impazzito?* (Ammaniti¹) = *Skoraj sem ga že imel v rokah, toda rekel sem si: A se mi je zmešalo?* lett. 'quasi l'avevo (nelle mani)' (Ammaniti^{SL})

Il quasi-raggiungimento della fase puntuale è espresso anche da cinque forme passate dei verbi perfettivi accompagnate da particelle (e loro combinazioni) con valore temporale: *skoraj že* 'quasi, per poco' (3 occ.), *malodane že* 'quasi, per poco' e *skoraj* 'quasi' (1 occ. ciascuna; es. 6).

(6) *Felice stava per mettersi a frignare*. (Ammaniti¹) = *Felice se je začel skoraj cmeriti* [...] 'ha quasi cominciato a frignare' (Ammaniti^{SL})

Quattro volte, invece, i traduttori sloveni non hanno preservato l'imminenzialità di partenza: tre forme passate e una trapassata (ess. 7-8) dei verbi perfettivi invece di sottolineare l'avvicinamento alla fase puntuale di un'azione, ne mettono in rilievo il raggiungimento (si noti nell'es. 8 anche l'uso dell'avverbio temporale *pravkar* 'un momento fa, in questo istante' che esplicita un punto temporale nell'anteriorità immediata).

(7) *La signora sta per essere portata in reparto*. (Casati Modignani¹) = *Gospo so odpeljali na oddelek*. 'hanno portato' (Casati Modignani^{SL})

(8) *Stelle filanti [...], alla partenza, come tutte le volte, ma era diverso, quella volta, stavano per perdere Novecento [...]* (Baricco¹) = *Ob odhodu so mimo njih bežale zvezde [...], tako kakor vedno, ampak tokrat je bilo drugače, pravkar so bili izgubili Devetstotega [...]* 'avevano perso proprio un momento fa' (Baricco^{SL})

4.1.2 Forme verbali futurali

Traducendo la perifrasi *stare per* + infinito i traduttori sloveni si sono avvalsi anche di forme futurali, attestate 19 volte nel corpus ISPAC. Il futuro si avvicina al valore imminenziale (cfr. l'avvicinamento all'inizio di un'azione) con la sua funzione prospettiva, cioè quella di indicare azioni previste (o possibili) nel futuro o azioni posteriori in diverse sfere temporali (cfr. Miklič, 2000, pp. 221-226; Miklič, 2008, p. 50; Toporišič, 2004, p. 398).

Tra le forme futurali slovene prevalgono (con 17 occorrenze) quelle dei verbi perfettivi che si riferiscono al raggiungimento (più o meno possibile) della fase puntuale (di un'azione) nella posteriorità nel passato ovvero nel futuro (ess. 9-10); nove volte un'espressione temporale (*vsak čas* o *vsak hip* 'a momenti', *zdaj zdaj* 'or ora', *kmalu* 'presto', *sedaj* 'adesso') sottolinea il carattere imminente dell'evento (ess. 11-12).

(9) [...] *ogni tanto chiudeva le palpebre come se stesse per addormentarsi*. (Tabucchi¹) = [...] *od časa do časa je čeznje spustil veke, kot da bo zaspal*. 'si addormenterà' (Tamaro^{SL})

(10) *Date il segnale, stiamo per attaccare*. (Manfredi¹) = *Dajte znamenje, napadli bomo!* 'attacheremo' (Manfredi^{SL})

(11) *Si aveva l'impressione che, toccati dal giorno, stessero per risorgere*. (Eco¹) = *Dajala so videz, da bodo na dnevni svetlobi vsak hip spet oživila*. 'a momenti risorgeranno' (Eco^{SL})

(12) *Stiamo per sferrare l'attacco decisivo, re!* (Manfredi¹) = *Kmalu se bo začel odločilni napad, kraj!* 'presto comincerà' (Manfredi^{SL})

Nel corpus si trovano anche due forme futurali del verbo imperfettivo *biti* 'essere' che si riferiscono alla fase durativa post-terminativa di un'azione; in entrambi i casi l'imminenza della situazione verbalizzata ('sarà a casa') è messa in rilievo dall'avverbio temporale *kmalu* 'presto' (es. 13).

(13) *Il mio Silvio sta per rincasare*. (Casati Modignani¹) = *Moj Silvio bo kmalu doma*. 'sarà tra poco (a casa)' (Casati Modignani^{SL})

4.1.3 Forme verbali presenti

I traducenti della perifrasi imminenziale italiana comprendono anche 14 forme verbali presenti. In 10 casi le forme presenti di diversi verbi imperfettivi indicano la fase preparatoria di un evento (ad es. *se bliža* 'si avvicina, si sta avvicinando', *ustvarja* 'crea, sta creando', *zapuščamo* 'lasciamo, stiamo lasciando'), avvicinandosi così al valore imminenziale (es. 14). Una volta l'imminenzialità (il quasi-raggiungimento del punto terminativo di un'azione) è espressa da un verbo perfettivo e le particelle *skoraj že* 'quasi, per poco' (es. 15).

(14) *Visto che sto per andarmene, la mia vita non la riguarda più*. (Tamaro¹) = *Glede na to, da odhajam, se vas moje življenje nič več ne tiče*. 'sto partendo' (Tamaro^{SL})

(15) *I ramarri quando non possono più scappare e li stai per prendere, spalancano la bocca, si gonfiano [...]* (Ammaniti¹) = *Kadar zelenim kuščarjem ne uspe več pobegniti in jih že skoraj uloviš, na široko odprejo usta [...]* 'quasi le prendi' (Ammaniti^{SL})

In tre casi, invece, i verbi imperfettivi al presente sottolineano la fase durativa di un'azione (atelica) – non indicano, dunque, che qualcosa sta per succedere, ma che si sta svolgendo (es. 16).

(16) *La gente [...] dovrà rabbrivire d'ammirazione e di spavento, come se quei cavalieri stessero per avventarsi all'attacco [...]* (Manfredi¹) = *Ljudje [...] se bodo morali zdrzniti od občudovanja in groze, kot da konjeniki napadajo nje [...]* 'stessero attaccando' (Manfredi^{SL})

4.1.4 Forma verbale condizionale

Il corpus ISPAC include un solo esempio in cui come traducente della perifrasi italiana appare un verbo perfettivo al condizionale accompagnato dall'avverbio temporale *pravkar* 'proprio

ora’ (es. 17). Il traducente non conserva il valore imminenziale di partenza, indirizzando lo sguardo verso il punto terminativo dell’azione (cfr. anche la discordanza semantica).

(17) *Lo aveva detto senza ira [...], come se stesse per svenire.* (Eco¹) = *To je izjavila brez jeze v glasu [...], kakor da bi se pravkar prebudila iz omedlevice.* ‘si fosse risvegliata dallo svenimento un momento fa’ (Eco^{SL})

4.2 Costrutti con infinito o supino

Il secondo gruppo dei traducenti della perifrasi *stare per* + infinito è rappresentato da costrutti composti da un verbo servile e l’infinito del verbo lessicale (solo una volta appare il supino). I verbi che reggono l’infinito sono *hoteti* ‘volere’, *nameravati* ‘avere intenzione’, *začeti* ‘cominciare’, *želei* ‘volere, desiderare’, *imeti* ‘avere da’, mentre il supino è retto da *odpravljati se* ‘prepararsi ad andare’. In nove casi questi costrutti sono accompagnati da un modificatore o un’altra espressione temporale (cfr. Tabella 3).

Costrutti con infinito (supino) (con modificatori e sim.)	33 (9)
<i>hoteti</i> ‘volere’ + infinito (con modificatori e sim.)	22 (9)
<i>nameravati</i> ‘avere intenzione’ + infinito	6
<i>začeti</i> ‘cominciare’ + infinito	2
<i>želei</i> ‘volere, desiderare’ + infinito	1
<i>imeti</i> ‘avere da’ + infinito	1
<i>odpravljati se</i> ‘prepararsi a (andare a)’ + supino	1

Tabella 3. Costrutti con infinito (supino) come traducenti sloveni della perifrasi verbale *stare per* + infinito

In questa categoria dei traducenti domina la combinazione del verbo modale volitivo *hoteti* ‘volere’ + infinito con 21 occorrenze, mentre la combinazione con il quasi sinonimico *želei* ‘volere, desiderare’ appare una sola volta (ess. 18-19). In alcuni casi le costruzioni con il verbo *hoteti* sono accompagnate da espressioni indicanti la prossimità immediata dell’azione, come la particella *že* ‘già’ (4 occ.; es. 20), gli avverbi *ravno* ‘proprio, appena’ e *pravkar* ‘or ora’ (1 occ. ciascuno). Una situazione affine a quella con i modificatori temporali emerge quando il costrutto *hoteti* + infinito fa parte di una dipendente temporale introdotta dal sintagma preposizionale (*ravno*) *v trenutku* (, *ko*) ‘(proprio) nel momento (in cui)’ che indirizza l’attenzione verso il momento in cui si manifesta il desiderio o l’intenzione (3 occ.; es. 21).⁴ In un caso la costruzione *hoteti* + infinito può essere considerata elittica, cfr. *hoče na svet* lett. ‘vuole al mondo’ al posto di *hoče priti na svet* ‘vuole venire al mondo’ (es. 22).

(18) *Stava per dirlo, ma tu le facesti cenno di tacere.* (Manfredi¹) = *Hotela je povedati za koga, ti pa si ji namignil, naj molči.* (Manfredi^{SL})

(19) *Ecco, senza i figli, avrebbe potuto valutare con maggiore obiettività il cambiamento di rotta del marito avvenuto, guarda caso, nel momento in cui stava per tradirlo.* (Cairati¹) = *Brez otrok bi lahko*

4 Una volta questa struttura (cfr. *nel momento in cui*) è presente già nel testo italiano.

z večjo nepristranskostjo ocenila spremembe v vedenju svojega moža. In to zdaj, ko ga je želela previrati. 'voleva tradirlo' (Cairati^{SL})

(20) Baudolino **stava per dirgli**: e bravo merlo [...], ma poi si era ricordato che anche lui languiva per un amore impossibile [...] (Eco¹) = Baudolino **ga je že hotel nadreti**, da je pravi butelj [...], potem pa se je spomnil, da tudi on preživlja nekaj podobnega [...] 'già voleva sgridarlo' (Eco^{SL})

(21) **Stavo per muovermi**, quando un'ombra nera mi è calata addosso. (Ammaniti¹) = *V trenutku, ko sem se hotel pognati*, se je nad menoj spustila črna senca. 'nel momento in cui volevo gettarmi' (Ammaniti^{SL})

(22) Tuo figlio **sta per nascere**. (Cairati¹) = *Tvoj sin hoče na svet*. (Cairati^{SL})

Alle possibilità traduttive di sopra potrebbero essere associate anche le sei occorrenze della costruzione volitiva con il verbo *nameravati* 'avere intenzione' e l'infinito, nonché un'occorrenza del costruito deontico *imeti* 'avere da' + infinito (ess. 23-24). Hanno invece un valore azionale diverso la costruzione incoativa *začeti* 'cominciare' + infinito, attestata due volte, e un esempio della costruzione *odpravljati se* 'prepararsi ad andare' + supino che si avvicina all'imminenzialità indicando la fase preparatoria di un'azione (ess. 25-26).

(23) [...] lo ha avvertito che Federico **stava per palesarsi** come amico ed erede del Prete Giovanni [...] (Eco¹) = [...] in ga obvestil, da se **namerava** Friderik **razglasiti** za prijatelja in dediča duhovnika Janeza. 'che ha intenzione di dichiararsi' (Eco^{SL})

(24) Quello che **sto per dirti** [...] (Manfredi¹) = *To, kar ti imam povedati* [...] 'quello che ho da dirti' (Manfredi^{SL})

(25) [...] le porte a soffietto **stavano per chiudersi**. (Tamaro¹) = [...] *hidravlična vrata so se začela zapirati*. 'hanno cominciato a chiudersi' (Tamaro^{SL})

(26) Mentre **stavano per addormentarsi** il Boidi disse, con gli occhi umidi [...] (Eco¹) = *Medtem ko so se odpravljali spat*, je Boidi rekel s solzami v očeh [...] 'si preparavano ad andare a dormire' (Eco^{SL})

4.3 Costrutti con frase dipendente

Nel corpus consultato compaiono anche nove costrutti traduttivi con frasi dipendenti. Ne fanno parte le strutture imminenziali *biti na tem* 'essere sul punto (lett. su questo)' (4 occ.), *biti že na tem* 'essere già sul punto', *biti tik pred tem* lett. 'essere poco prima del punto' (2 occ. ciascuna) + frase dipendente che esprime l'azione che sta per compiersi (ess. 27-29). Il valore preparatorio caratterizza invece il costruito *pripraviti se* 'prepararsi' + frase dipendente (es. 30).

(27) **Stavo per aggrapparmi** a un piolo, quando la scala è stata tirata via. (Ammaniti¹) = *Bil sem na tem, da se oprimem klina*, ko je bila naenkrat lestev potegnjena stran. 'ero sul punto di aggrapparmi (lett. che mi sarei aggrappato)' (Ammaniti^{SL})

(28) Rina **stette per girarsi**, la compagna le strinse il braccio [...] (Tomizza¹) = *Rina je bila že na tem, da se obrne*, toda spremljevalka jo je stisnila pod roko [...] 'era già sul punto di girarsi (lett. che si sarebbe girata)' (Tomizza^{SL})

(29) *Stavo per svenire.* (Ammaniti¹) = *Bil sem tik pred tem, da omedlim.* lett. 'ero poco prima del punto che sarei svenuto' (Ammaniti^{SL})

(30) *E Baudolino era già sceso dalla mula e stava per gettarsi nelle braccia di Gagliardo [...]* (Eco¹) = *Baudolino je že stopil z mule in se pripravil, da se vrže v objem Gagliardu [...]* 'si era preparato a gettarsi (lett. che si sarebbe gettato)' (Eco^{SL})

4.4 Costrutti con sintagma preposizionale o sostantivo

I traduenti meno frequenti della perifrasi imminente italiana sono i costrutti con un sintagma preposizionale o sostantivale, retto da un verbo o una locuzione verbale. Lasciando da parte il nesso *hoteti na svet* 'volere (venire) al mondo', considerato elittico (si veda 4.2), ne fanno parte quattro possibilità: all'imminenzialità vera e propria si avvicina il costrutto *biti tik pred* 'essere poco prima di' + sostantivo (allo strumentale; es. 31); un valore affine si può notare nel costrutto sostantivo (al nominativo) + *biti blizu* 'essere vicino' che esprime la prossimità di un evento (es. 32). Un valore azionale leggermente diverso hanno invece il costrutto *biti namenjen* 'essere destinato a' + sostantivo (al dativo) che esprime l'intenzione (l'orientamento verso la – progettata – realizzazione di un'azione), e il costrutto *pripravljati se na* 'prepararsi a' + sostantivo (all'accusativo) con valore preparatorio (ess. 33-34).

(31) *Pensavo di consegnartela più avanti, quando sarebbe venuto il momento [...] che ti stessi per sposare.* (Tomizza¹) = *Nameraval sem ti jo izročiti pozneje, ob pravem trenutku [...] ko bi bila tik pred poroko.* 'quando saremmo stati poco prima del matrimonio' (Tomizza^{SL})

(32) [...] *e si intuiva che stava per esplodere in un accesso di collera.* (Manfredi¹) = [...] *in vsi so čutili, da je blizu izbruh besa.* 'era vicino un accesso di collera' (Manfredi^{SL})

(33) *Ma dopo, tutte le città che ho conosciuto stavano per essere distrutte [...]* (Eco¹) = *Pozneje pa so bila vsa mesta, v katerih sem bil, namenjena razdejanju [...]* 'erano destinate alla distruzione' (Eco^{SL})

(34) *Il mondo stava per assopirsi nella pace della sera.* (Manfredi¹) = *Svet se je pripravljaj na počitek v večernem spokoju.* 'si preparava al riposo' (Manfredi^{SL})

5. Discussione e conclusione

Lo scopo del presente articolo è stato quello di identificare e analizzare i traduenti sloveni della perifrasi imminente italiana *stare per* + infinito nel corpus parallelo italiano-sloveno ISPAC. Dal punto di vista sintattico-morfologico tra i traduenti sloveni della perifrasi (100 occorrenze) prevalgono forme verbali personali (54 occorrenze), seguite da costrutti con un verbo servile accompagnato dall'infinito (eccezionalmente supino; 33 occorrenze), costrutti con una frase dipendente o costrutti con un sintagma preposizionale o sostantivale (9 e 4 occorrenze, rispettivamente); le possibilità traduttive possono includere anche altri elementi lessicali che aggiungono valori semantici (azionali e temporali) più specifici.

Dal punto di vista della conformità con il valore imminente, i traduenti sloveni della perifrasi italiana *stare per* + infinito possono essere divisi in tre categorie. Una buona

metà dei traduttori sloveni (53) possono essere considerati *quasi imminenziali* – si tratta di scelte traduttive con caratteristiche semantiche vicine all'imminenzialità. 24 possibilità traduttive si riferiscono alla fase preparatoria di un'azione: queste possibilità includono 11 forme passate e 10 forme presenti dei verbi imperfettivi (una volta l'avvicinamento al punto cruciale è segnalato dall'espressione avverbale *vse bolj* 'sempre di più'), ad es. *stava per trasformarsi* = *se je vse bolj spreminjal* 'si trasformava sempre di più', *sto per andarmene* = *odhajam* 'sto partendo'; e 3 costrutti particolari: *pripraviti se* 'prepararsi' + frase dipendente, *odpravljati se* 'prepararsi ad andare' + supino e *pripravljati se na* 'prepararsi a' + sostantivo, ad es. *stava per gettarsi* = *se [je] pripravil, da se vrže* 'si era preparato a gettarsi', *stavano per addormentarsi* = *so se odpravljali spat* 'si preparavano ad andare a dormire', *stava per assopirsi* = *se je pripravljaj na počitek* 'si preparava al riposo'. 21 soluzioni traduttive esprimono l'intenzione (il desiderio) di realizzare un'azione (con un'ottica prospettiva): ne fanno parte 20 costrutti con l'infinito, retto dai verbi *hoteti* 'volere' (13), *nameravati* 'avere intenzione' (6), *želei* 'volere, desiderare' e *imeti* 'avere da' (1 occorrenza ciascuno), ad es. *stava per dirlo* = *hotela je povedati* 'voleva dire', *stava per palesarsi come amico* = *se namerava razglasiti za prijatelja* 'ha intenzione di dichiararsi come amico', *sto per dirti* = *ti imam povedati* 'ho da dirti', e una struttura *biti namenjen* 'essere destinato a' + sostantivo, ad es. *stavano per essere distrutte* = *so bila namenjena razdejanju* 'erano destinate alla distruzione'. All'imminenzialità si avvicina anche la temporalità prospettiva (di posteriorità), quando lo sguardo è rivolto verso un'azione posteriore rispetto a un punto di riferimento, il che caratterizza sei forme futurali dei verbi perfettivi, ad es. *stiamo per attaccare* = *napadli bomo* 'attacheremo'. In questa categoria possono essere inclusi anche due costrutti incoativi *začeti* 'cominciare' + infinito, e.g. *stavano per chiudersi* = *so se začela zapirati* 'hanno cominciato a chiudersi'.

Un valore imminenziale più spiccato caratterizza 39 possibilità traduttive. In 13 casi l'imminenzialità viene espressa tramite forme futurali accompagnate da espressioni imminenziali quali *vsak čas* (*hip*) 'a momenti', *zdaj zdaj* 'or ora', *kmalu* 'presto' e *sedaj* 'adesso', ad es. *stiamo per sferrare* = *kmalu se bo začel* 'comincerà presto', *sta per rincasare* = *bo kmalu doma* 'sarà presto a casa' (11 forme perfettive si riferiscono alla fase puntuale di un'azione, mentre le due forme imperfettive orientano lo sguardo verso la fase durativa post-terminativa). Al valore imminenziale si avvicinano anche nove costrutti intenzionali (volitivi) *hoteti* 'volere' + infinito uniti alle espressioni temporali *že* 'già', (*ravno*) *v trenutku* (, *ko*) '(proprio) nel momento (in cui)', *ravno* 'proprio, appena' e *pravkar* 'or ora', ad es. *stava per dirgli* = *ga je že hotel nadreti* 'già voleva sgridarlo'. L'imminenzialità più concreta caratterizza otto frasi dipendenti introdotte dalle espressioni imminenziali *biti* (*že*) *na tem* 'essere (già) sul punto' e *biti tik pred tem* 'essere poco prima del punto', ad es. *stavo per svenire* = *bil sem tik pred tem, da omedlim* 'ero poco prima del punto di svenire'. Il quasi-raggiungimento della fase puntuale di un'azione è espresso da cinque forme passate e una forma presente dei verbi perfettivi integrate dalle espressioni imminenziali *skoraj že*, *malodane že* 'quasi, per poco' e *skoraj* 'quasi', ad es. *stava per mettersi a frignare* = *se je začel skoraj cmeriti* 'ha quasi cominciato a frignare', *li stai per prendere* = *jih že skoraj uloviš* 'quasi li prendi', mentre una forma passata di un verbo imperfettivo in combinazione con le particelle *skoraj že* 'quasi,

per poco' si riferisce alla fase durativa post-terminativa, quasi raggiunta, ad es. *stavo per prenderla* = *skoraj sem ga že imel* lett. 'quasi l'avevo (lo tenevo)'. La prossimità (vicinanza) di un evento è indicata anche da costrutti *biti tik pred* 'essere poco prima di' + sostantivo (prossimità immediata) e sostantivo + *biti blizu* 'essere vicino', ad es. *ti stessi per sposare* = *bi bila tik pred poroko* 'saremmo stati poco prima del matrimonio', *stava per esplodere* = *je blizu izbruh* 'era vicino un accesso'.

Otto volte, invece, i traducanti della perifrasi italiana *stare per* + infinito si discostano dal valore imminente: quattro forme passate (di cui una trapassata) e una forma condizionale dei verbi perfettivi indicano il raggiungimento della fase puntuale di un'azione (nel caso della forma condizionale il possibile raggiungimento è accentuato dall'avverbio *pravkar* 'un momento fa'), ad es. *sta per essere portata* = *so odpeljali* 'hanno portato', *come se stesse per svenire* = *kakor da bi se pravkar prebudila iz omedlevice* 'si fosse risvegliata dallo svenimento un momento fa', mentre le tre forme presenti dei verbi imperfettivi mettono in rilievo la fase durativa di un'azione già in atto, ad es. *stessero per avventarsi all'attacco* = *napadajo* 'attaccano'.

Gli equivalenti "lessicografici" sloveni della perifrasi verbale italiana possono essere considerati *imminenziali* o *quasi imminenziali*. Tra i traducanti *imminenziali* (11 in tutto) si trovano otto mezzi linguistici (testuali) accompagnati da avverbi imminenziali, cfr. quattro forme futurali perfettive, due costrutti con verbi intenzionali e due forme presenti imperfettive (riguardanti la fase preparatoria di un'azione), nonché tre costrutti *biti na tem* 'essere sul punto di' + frase dipendente. Gli equivalenti *quasi imminenziali* (7) includono invece quattro costrutti con verbi intenzionali e l'infinito, due strutture "preparatorie" (con il verbo *pripravljeni se* 'prepararsi') e una forma futura perfettiva. Solo tre opere consultate (Šlenc, 1997; Brecej et al., 2010; Tommaddi, 2022) includono anche una breve osservazione teorica sul valore azionale della perifrasi *stare per* + infinito.

L'analisi degli equivalenti traduttivi sloveni della perifrasi italiana *stare per* + infinito ha dimostrato, dunque, che i traduttori, in generale, cercano perlomeno di avvicinarsi all'imminenzialità di partenza; le loro scelte traduttive, inoltre, riflettono a grandi linee la situazione (basata perlopiù su esempi traduttivi) nei dizionari bilingui italiano-sloveno. Nel corpus ISPAC, comunque, prevalgono traducanti quasi imminenziali, ad es. forme verbali (verbi imperfettivi al passato e al presente) o verbi (ad es. *pripravljeni se* 'prepararsi') riguardanti la fase preparatoria di un'azione, costrutti con verbi intenzionali (ad es. *hoteti* 'volere', *name-ravati* 'avere intenzione'), forme verbali con ottica prospettiva (il futuro) e, più raramente, costrutti con il verbo incoativo *začeti* 'cominciare'. Talvolta si può parlare anche dell'imminenza vera e propria, quando i traduttori mettono in rilievo la vicinanza temporale di un'azione accompagnando le possibilità traduttive di sopra con particelle, avverbi o locuzioni avverbiali con valore imminente, ad es. *vsak čas* 'a momenti', *kmalu* 'presto', *že* 'già', *skoraj* (že) 'quasi', o usando costrutti imminenziali del tipo *biti (že) na tem* 'essere (già) sul punto di' + frase dipendente o *biti (tik) pred* 'essere (poco) prima di' + sostantivo. Alcune volte, invece, gli equivalenti traduttivi si possono anche discostare dal valore imminente della perifrasi italiana *stare per* + infinito, modificando così il corso delle azioni che compongono il mondo testuale di partenza.

Bibliografia

- » Ambrozius, B., & Berce, S. (2000). *Italijansko-slovenski slovar. Slovensko-italijanski slovar*. Obzorja.
- » Bajec, A., & Kalan, P. (1990). *Italijansko-slovenski slovar*. DZS.
- » Bertinetto, P. M. (1991). Il verbo. In L. Renzi, & G. Salvi (Ed.), *Grande grammatica italiana di consultazione II* (pp. 13-161). Il Mulino.
- » Biagini, F. (2023). Gli equivalenti russi della perifrasi verbale imminenziale italiana stare per. *mediAzioni*, 36, 46-64.
- » Brecelj, K. K., Mikelj, K., Žorga Dulmin, M., Kovačič, A., Martinuč, M., & Drinovec Sever, N. (2010). *Mali italijansko-slovenski in slovensko-italijanski slovar*. DZS.
- » Dardano, M., & Trifone, P. (1995). *Grammatica italiana con nozioni di linguistica*. Zanichelli.
- » Grošelj, R. (2023). Prevajanje italijanskih izključevalnih odvisnikov v slovenščino. *Jezik in slovstvo*, 68(4), 203-214. <https://doi.org/10.4312/jis.68.4.203-214>
- » Hirci, N., & Mikolič Južnič, T. (2014). Korpusna raziskava rabe vzročnih in pojasnjevalnih povezovalcev v prevodih iz angleščine in italijanščine. In A. Pisanski Peterlin, & M. Schlamberger Brezar (Ed.), *Prevodoslovno usmerjene kontrastivne študije* (pp. 150-170). Znanstvena založba Filozofske fakultete.
- » Kafol, I. (Ed.). (2010). *Šolski slovar: italijanščina*. Rokus Klett.
- » Miklič, T. (1983). L'opposizione italiana perfetto vs imperfetto e l'opposizione slovena dovršnost vs nedovršnost nella verbalizzazione delle azioni passate. *Linguistica*, 23, 53-123. <https://doi.org/10.4312/linguistica.23.1.53-123>
- » Miklič, T. (2000). Primerjanje rab slovenskih glagolskih oblik z italijanskimi. In V. Stanovnik (Ed.), *Italijanski jezik: slovnične strukture, besedje, kontrastiranje* (pp. 211-232). Državni izpitni center.
- » Miklič, T. (2008). Raba prihodnjika za uresničena pretekla dejanja: retorični prijem »pogled naprej« v slovenščini in v nekaterih drugih jezikih. *Jezik in slovstvo*, 53(1), 49-66. <https://doi.org/10.4312/jis.53.1.49-66>
- » Miklič, T., & Ožbot, M. (2007). Teaching the uses of Italian verb forms to Slovene speakers. *Linguistica*, 47, 65-76. <https://doi.org/10.4312/linguistica.47.1.65-76>
- » Mikolič Južnič, T. (2012). A contrastive study of nominalization in the systemic functional framework. *Languages in Contrast*, 12(2), 251-275. <https://doi.org/10.1075/lic.12.2.08mik>
- » Mikolič Južnič, T. (2013). Bridging a grammar gap with explication: a case study of the nominalized infinitive. *Across languages and cultures*, 14(1), 75-98. <https://doi.org/10.1556/Acr.14.2013.1.4>
- » Mikolič Južnič, T. (2014). Kontrastivni vidiki prevajanja italijanskih neosebnihi glagolskih oblik v slovenščino: korpusna analiza gerundija. In A. Pisanski Peterlin, & M. Schlamberger Brezar (Ed.), *Prevodoslovno usmerjene kontrastivne študije* (pp. 32-49). Znanstvena založba Filozofske fakultete.
- » Mikolič Južnič, T. (2017). *Nominalizacija: korpusni pristop h kontrastivnim in prevodoslovnim vprašanjem*. Znanstvena založba Filozofske fakultete.
- » Moretti, G. B. (2006). *L'italiano come prima o seconda lingua nelle sue varietà scritte e parlate*. Guerra Edizioni.
- » Mulej, B. (con Celcer, M.). (1999). *Priročni italijansko-slovenski slovar*. DZS.
- » Nowakowska, M. (2019). Come si traduce in polacco la perifrasi verbale stare per + infinito. *Italica Wratislaviensia*, 10(1), 155-177.
- » Premrl, M. (2009). Commento delle scelte delle forme verbali nei cloze degli studenti di Italianistica e di Traduzione (Identificazione dei punti critici e confronto tra i gruppi). *Linguistica*, 49, 161-203. <https://doi.org/10.4312/linguistica.49.1.161-203>

- » Serianni, L. (con Castelvechi, A.). (1991). *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*. Utet.
- » Šlenc, S. (1997). *Veliki italijansko-slovenski slovar*. DZS.
- » Tommaddi, F. (2022). *Misija slovnica: italijanščina*. Rokus Klett.
- » Toporišič, J. (2004). *Slovenska slovnica*. Obzorja.

Robert Grošelj

Filozofska fakulteta
Univerza v Ljubljani
Aškerčeva 2
1000 LJUBLJANA
Slovenia